



NOTIZIARIO A.I.P.

WWW.ASSOCIAZIONEAIP.ORG
INFO@ASSOCIAZIONEAIP.ORG

ORGANO UFFICIALE DELL'ASSOCIAZIONE
NAZIONALE NO PROFIT A.I.P.

Anno XXVII settembre 2012

CINQUE PROPOSTE DA ATTUARE SUBITO ONDE PERMETTERE AL PAESE DI USCIRE DALLA GRAVE SITUAZIONE ECONOMICA CUI SI TROVA.

- 1) DIMEZZARE LE ACCISE SULLA BENZINA;**
- 2) ABOLIRE LA TASSA (GABELLA) AUTOMOBILISTICA;**
- 3) ABOLIRE L'IMU SULLA PRIMA CASA;**
- 4) ABOLIRE IL CANONE RAI;**
- 5) ABOLIRE LA TASSAZIONE IRPEF PER TUTTE LE PENSIONI PUBBLICHE E PRIVATE;**

QUESTE NOSTRE CINQUE PROPOSTE SONO IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILI E POTREBBERO RIMETTERE IN MOTO L'ECONOMIA STAGNANTE CHE CI VEDE IN UN GRAVE MOMENTO DI RECESSIONE.

CREDIAMO CHE LA POLITICA ECONOMICA ADOTTATA FINO AD OGGI, CIOÈ LA REPERIBILITÀ DI DENARO CONTANTE ATTRAVERSO L'INNALZAMENTO DEI PREZZI E DELLE TASSE NON STIA PRODUCENDO QUEGLI EFFETTI AUSPICATI DAL NOSTRO ATTUALE GOVERNO.

E' RISAPUTO CHE L'AUMENTO DI NUOVE TASSE E L'INNALZAMENTO DEI PREZZI AL CONSUMO RENDONO LE FAMIGLIE SEMPRE PIÙ POVERE, CREANDO UN SISTEMA DI PAURA ATTRAVERSO LA QUALE SI ARRIVA AD UN PUNTO IN CUI CHE OCCORRE DECIDERE SU QUALI VERSANTI ADOPERARSI PER IL MANTENIMENTO DEL GIÀ POVERISSIMO POTERE DI ACQUISTO DELLA MONETA. NON ENTRIAMO NEL MERITO E NEL PERCHÉ DELLE CINQUE PROPOSTE, SOPRA AVANZATE, MA POSSIAMO RIBADIRE FORTEMENTE CHE L'APPLICAZIONE TOUT COURT E IMMEDIATA DELLE STESSE, PORTEREBBE NELLE TASCHE DEGLI ITALIANI UN INCREMENTO DI DENARO CHE SAREBBE IMMEDIATAMENTE RIVERSATO NELL'ECONOMIA DEL NOSTRO PAESE.

TUTTAVIA MOLTI ECONOMISTI DI PROFESSIONE E TALUNI POLITICI RIBADISCONO CHE ACCORDARE QUESTE PROPOSTE SAREBBE UN SUICIDIO COLLETTIVO. IN QUANTO MANCHEREBBE IL DENARO NECESSARIO A FAR FRONTE ALL'ATTUAZIONE DI QUESTO PROGETTO, CHE INTENDE FAR CRESCERE IL PAESE SENZA ATTACCARE LE TASCHE DEI SOLITI CITTADINI.

RIBADIAMO IL CONCETTO DIVERSO DALL'INTENDIMENTO GENERALE, CHE NON E' CHE IL NOSTRO PAESE SIA DIVENTATO IMPROVVISAMENTE PIÙ POVERO MA VI E' UNA INDISCRIMINATA MAL DISTRIBUZIONE DEL DENARO PUBBLICO.

PER TROVARE LE FONTI ECONOMICHE NECESSARIE PER LA COPERTURA FINANZIARIA DELLE PROPOSTE AVANZATE SI POTREBBE PER ESEMPIO: RIDURRE DEL 50% LE SPESE DEL QUIRINALE, RIDURRE DEL 50% LE SPESE DI CAMERA E SENATO PARTENDO ANCHE DALLA DIMINUIZIONE DEL 50% DEI RAPPRESENTANTI ELETTI DAL POPOLO, OBBLIGARE I POLITICI EUROPEI, NAZIONALI REGIONALI E PROVINCIALI A NON ESERCITARE ALTRI INCARICHI PUBBLICI O PRIVATI DURANTE IL PERIODO DI MANDATO ELETTORALE, ELIMINARE, ANCHE, TUTTE LE SOVVENZIONI A SINDACATI E PATRONATI.

NOI CREDIAMO CHE CON L'APPLICAZIONE DI MISURE ECONOMICHE PIÙ ATTENTE ALLA MOLTIPLICAZIONE DEI CITTADINI, SI POSSA FAR RICRESCERE IL NOSTRO PAESE CON DIGNITÀ E SOLIDARIETÀ.

E' attivo presso l'associazione lo

SPORTELLO DI

TUTELA E CONSULENZA LEGALE

chi fosse interessato può chiedere informazioni o consulenze e assistenza per le proprie necessità.

Il servizio è a disposizione previo appuntamento telefonico al

051223784 fax 051233977

Sportello fiscale-legale-previdenziale A.I.P.

NOTIZIETRIBUTARIE

SECONDO DIVERSE SENTENZE DI COMMISSIONI TRIBUTARIE PROVINCIALI NON PUO' ESSERE COMPITO DELL'ENTE ESATTORE EQUITALIA QUELLO DI NOTIFICARE PER POSTA LE INGIUNZIONI DI PAGAMENTO CHE DEVONO ESSERE INVECE INOLTRE DAL SOGGETTO IN POSSESSO DELLA FACOLTA' IMPOSITIVA COME PER ESEMPIO, I MESSI COMUNALE O LA POLIZIA MUNICIPALE, QUINDI IN CONCLUSIONE LE NOTIFICHE INVIATE DIRETTAMENTE DA EQUITALIA SONO NULLE.

ENERGIA-DAL 01.01.2013 IL BONUS PER I MALATI GRAVI

Dal 01.01.2013 e' possibile presentare la domanda all'AEG -per ottenere il Bonus di Energia Elettrica. Questo Bonus compensa la maggiore spesa elettrica sostenuta da quei nuclei con familiari in gravi condizioni di salute. Chi presentera' la domanda dal 01.01.2013 al 30.04.2013 potra' ottenere anche il riconoscimento della retroattività.

Per ulteriori informazioni contatta la sede .

EQUITALIA:

Da ottobre cambiano gli interessi di mora

Da ottobre 2012 gli interessi che partano dalla data di notifica fino alla data dell'avvenuto pagamento saranno pari al 4,55% su base annua invece che al 5.02 %

E' sempre possibile la restituzione del saldo attivo portato da un conto di deposito bancario nonostante il contegno inerte del depositante. (Cass. Civ., Sez. I, sent. n. 788 del 20 gennaio 2012)

in tema di deposito bancario il comportamento del depositante che, pur non compiendo ulteriori operazioni di deposito, non richiede la restituzione, non può essere di per se stesso interpretato come indicativo di un disinteresse a far valere il suo diritto di credito, configurante inerzia - all'esercizio del diritto medesimo - cui si ricollega il decorso del termine della prescrizione. Ne consegue che, in assenza di una manifestazione di volontà della banca di recedere dal rapporto, la prescrizione del diritto di credito del depositante non può iniziare a decorrere prima che questi avanzi la richiesta di restituzione, ponendo in essere quel comportamento che rende il credito esigibile e dal quale sorge il corrispondente obbligo della banca.

La manovra MONTI ha introdotto significative innovazioni sul versante previdenziale e pensionistico ma ha anche previsto alcune deroghe che tutelano la previgente normativa in materia di accesso al pensionamento.

Chi entro il 31.12.2011 ha maturato il diritto può andare in pensione di vecchiaia o di anzianità con le finestre previste dalla previgente normativa.

Vi sono anche delle deroghe che pur maturando i requisiti dopo il 31.12.11 possono beneficiare della pensione con la decorrenza già fissata dalla normativa precedente.

Chi sono i beneficiari:

- 1) Lavoratori in mobilità breve
- 2) Lavoratori che al 04.12.2011 sono titolari di prestazione straordinaria a carico dei Fondi di solidarietà
- 3) Lavoratori che al 31.10.2011 risultano in congedo per assistere figli con disabilità grave
- 4) Lavoratori che anteriormente al 04.12.2011 siano stati autorizzati alla prosecuzione volontaria
- 5) Lavoratori che al 04.12.2011 hanno in corso l'istituto dell'esonero dal servizio
- 6) I lavoratori esodati

Si specifica che queste misure fanno parte del cosiddetto decreto "Milleproroghe" per ragioni di spazio non abbiamo voluto entrare nella complessa normativa e consigliamo tutti i lavoratori di chiedere informazioni

E' possibile conoscere in anticipo l'importo della pensione rispettivamente calcolata con il sistema retributivo e con il sistema contributivo? f

Per avere maggiori notizie occorre fornire, dietro apposita richiesta, all'ente previdenziale di competenza una richiesta di riferimento ai due calcoli. **Tale possibilità è contenuta nella legge n° 388/2000 che all'art. 69 comma 6 recita testualmente: *Ai fini dell'esercizio del diritto di opzione di cui all'articolo 1, comma 23, della legge 8 agosto 1995, n. 335, (nota = opzione calcolo contributivo) l'ente previdenziale erogatore rilascia a richiesta due schemi di calcolo della liquidazione del trattamento pensionistico rispettivamente con il sistema contributivo e con il sistema retributivo.***



U.N.M.I.L.

UNIONE NAZIONALI MUTILATI INVALIDI LAVORO

sede regione EMILIA ROMAGNA

Pubblicato sulla G.U. n. 203 del 31 agosto 2012, il d.P.R. 151 del 30 luglio 2012, concernente il regolamento di esecuzione e attuazione del Nuovo codice della strada, in materia di strutture, contrassegno e segnaletica per facilitare la mobilità delle persone invalide.

Con il d.P.R. 151/2012 (che entrerà in vigore il 15 settembre) viene finalmente disposta la modifica dell'art. 381 del regolamento stradale che porterà l'attuazione, anche in Italia, del contrassegno per invalidi comunitario, adottato già da tempo da molti stati dell'Unione europea

un periodo transitorio di tre anni, termine che potrà essere abbreviato dai Comuni, i permessi già rilasciati resteranno validi ma in sede di rinnovo dovrà essere rilasciato il nuovo modello. Sempre entro tale termine, la segnaletica stradale orizzontale e verticale riguardante la mobilità delle persone disabili dovrà riportare la rappresentazione grafica e cromatica del nuovo contrassegno. Sul modello, di colore azzurro chiaro (con il simbolo bianco della sedia a rotelle su fondo azzurro scuro), saranno trascritti e apposti la data di scadenza, il numero di serie e il nome e il timbro dell'autorità nazionale che rilascia il contrassegno e nella parte retrostante, non visibile, il nominativo e la fotografia del soggetto autorizzato.

Il nuovo contrassegno di parcheggio per disabili sarà rilasciato a soggetti con capacità di deambulazione sensibilmente ridotta o impedita. Dovrà essere esposto in originale nella parte anteriore del veicolo in modo che sia chiaramente visibile per i controlli. Scaduto il periodo di validità del contrassegno a tempo determinato potrà esserne emesso uno nuovo previa ulteriore certificazione medica rilasciata dall'ufficio medico legale dell'azienda sanitaria locale di appartenenza con la quale si attesti che le condizioni della persona invalida legittimino un ulteriore rilascio. In merito, poi, alla assegnazione a titolo gratuito di uno spazio di sosta nei casi di particolare invalidità, nelle zone ad alta densità di traffico, non sarà più necessario che il titolare del contrassegno sia abilitato alla guida e disponga di un autoveicolo, ma l'interessato deve dimostrare di non avere la disponibilità di uno spazio di sosta privato accessibile e fruibile. I Comuni potranno prevedere la gratuità della sosta per gli invalidi nei parcheggi a pagamento, qualora risultino già occupati o indisponibili gli stalli a loro riservati. .

Immigrazione: Il 15 settembre parte la procedura di emersione per le situazioni pregresse Le novità sono contenute nel decreto legislativo 16 luglio 2012, n. 109 pubblicato in Gazzetta Ufficiale

Entra in vigore il 9 agosto la nuova normativa che introduce sanzioni e provvedimenti nei confronti di datori di lavoro che impiegano cittadini di Paesi terzi sprovvisti di regolare permesso di soggiorno. Le novità sono state introdotte dal decreto legislativo 16 luglio 2012, n. 109 pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 172 del 25 luglio 2012 che recepisce la direttiva europea 2009/52/CE. Il decreto legislativo stabilisce che il nulla osta al lavoro potrà essere rifiutato nel caso in cui il datore di lavoro risulti condannato per determinati reati tra i quali: il favoreggiamento dell'immigrazione clandestina; il reclutamento di persone da destinare alla prostituzione o allo sfruttamento della stessa o di minori da impiegare in attività illecite; l'intermediazione illecita e lo sfruttamento del lavoro. Se i documenti presentati per ottenere il permesso di soggiorno risultassero ottenuti mediante frode, falsificati o contraffatti, si procederà con una revoca del nulla osta al lavoro che sarà comunicata al ministero degli Affari Esteri tramite collegamenti telematici. Le pene previste per i datori di lavoro possono aumentare nel caso in cui il numero dei lavoratori occupati sia superiore a tre, oppure quando si tratta di minori o di lavoratori sottoposti a condizioni di particolare sfruttamento.

In quest'ultima ipotesi, il questore potrà rilasciare allo straniero, che abbia presentato denuncia e che cooperi nel procedimento penale instaurato nei confronti del datore di lavoro, uno speciale permesso di soggiorno. **Il decreto 109/12** prevede inoltre una disposizione transitoria volta a permettere ai datori di lavoro di dichiarare l'esistenza di rapporti di lavoro irregolari pregressi.

Fino alla conclusione del procedimento di regolarizzazione saranno sospesi i procedimenti penali e amministrativi nei confronti del datore di lavoro e del lavoratore per le specifiche violazioni. L'art.5, comma1, del provvedimento dispone infatti - entro 20 giorni dalla sua entrata in vigore - l'adozione di un decreto attuativo a firma del ministro dell'Interno, di concerto con il ministro del Lavoro e delle Politiche sociali, con il ministro per la Cooperazione internazionale e l'integrazione e con il ministro dell'Economia e delle Finanze, contenente le modalità di presentazione della domanda ed i limiti di reddito del datore di lavoro, richiesti per l'emersione del rapporto. La dichiarazione di emersione potrà essere fatta dai datori di lavoro italiani, comunitari e stranieri lungo soggiornanti che, alla data del 9 agosto occupano irregolarmente alle proprie dipendenze da almeno tre mesi, e continuano ad occupare alla data di presentazione della dichiarazione di emersione lavoratori stranieri che si trovano in Italia ininterrottamente almeno dal 31 dicembre 2011 o precedentemente. **La dichiarazione potrà essere presentata, dal 15 settembre al 15 ottobre 2012, secondo le modalità che saranno stabilite dal decreto.**

Sono esclusi dalla procedura i rapporti di lavoro a tempo parziale, fatto salvo quanto previsto, in materia di lavoro domestico e di sostegno al bisogno familiare, dal comma 8 della disposizione transitoria.

Permesso di soggiorno valido almeno un anno per lo straniero che perde il lavoro

L'estensione della validità del permesso per attesa occupazione **da 6 a 12 mesi è stata introdotta dalla legge di riforma del mercato del lavoro in vigore dal 18 luglio**. Se un lavoratore straniero subordinato perde il posto di lavoro, anche per dimissioni, il suo permesso di soggiorno rimane valido per almeno un anno. In sostanza, il lavoratore, dopo la perdita dell'occupazione, può essere iscritto nelle liste di collocamento per tutta la residua validità del permesso e comunque, salvo che si tratti di permesso stagionale, per un periodo non inferiore a un anno. L'estensione del periodo di validità del permesso di soggiorno 'per attesa occupazione' da 6 a 12 mesi è una delle novità introdotte dalla riforma del mercato del lavoro (legge 28 giugno 2012, n. 92, pubblicata sulla Gazzetta ufficiale n.153 del 3 luglio), in vigore dal 18 luglio scorso. La norma, contenuta nell'articolo 4, comma 30, del provvedimento, modifica la disciplina prevista dal Testo unico sull'immigrazione (articolo 11) nell'ottica di potenziare il contrasto all'immigrazione irregolare, non solo ampliando di 6 mesi il periodo concesso per cercare un nuovo lavoro, ma estendendolo di fatto a tutta la durata della prestazione di sostegno al reddito (trattamento di disoccupazione o indennità di mobilità) eventualmente percepita, nel caso in cui sia superiore a un anno. Le nuove norme, inoltre, prevedono la possibilità, per il lavoratore che presenti determinati requisiti reddituali, di ottenere ulteriori rinnovi del permesso di soggiorno per attesa occupazione.

WWW.ASSOCIAZIONEAIP.ORG

“ PROGRAMMA ASSISTENZA ”

ASSISTENZA E CONSULENZA

- domande di INVALIDITA' CIVILE (inoltro e compilazione)
- domande di Pensione ANTICIPATA /ECCHIAIA/INABILITA' /REVERSIBILITA' (INPS-INPDAP-ENPALS-IPOST - ENASARCO/ENPAM)
- Domande assegni familiari
- Domande disoccupazione
- Domande pensioni estere
- domande di Infortunio (lavoro-civile e domestico)
- domande di richiesta risarcimento danni (salute-errori medici- -lavoro *infortuni)
- domande di successione
- servizio immigrazione (assistenza- per le procedure relative ai permessi di soggiorno/ricongiungimenti familiari/ rilascio nulla osta- -cittadinanza -rinnovi)-

- CONSULENZA E ASSISTENZA LEGALE :

- equa riparazione
- assistenza e consulenza legale diritto immigrazione
- cause di servizio-equo indennizzo-pensioni privilegiate (anche in applicazione delle nuove normative)
- Mediazione civile (diritti reali-divisioni-successioni ereditarie-patti di famiglia-locazione-comodato- risarcimento del danno da responsabilità medica-risarcimento del danno da diffamazione con il mezzo della stampa o con altro mezzo di pubblicità- contratti assicurativi , bancari, finanziari -controversie in materia di condominio-risarcimento del danno derivante dai veicoli)

ASSISTENZA E CONSULENZA FISCALE :

- 730/ ISE-ISEE/ UNICO/DETRAZIONI
- Controllo buste paga
- contratti di locazione (redazione contratto di affitto in canone concordato-a canone libero- o contratti ad uso commerciale-contratti di comodato) -rinnovi contrattuali locazione- registrazione agenzia delle entrate- conteggio canone concordato agevolazioni fiscali per la ristrutturazione casa
- controllo conteggi buste - TFR -

PER SAPERNE DI PIU' E CONOSCERE TUTTI I NOSTRI SERVIZI CONSULTA IL SITO
WWW. ASSOCIAZIONEAIP.ORG

Oppure inviaci un email all'indirizzo :info@associazioneaip.org
tel. 051223784 fax 051233977

A.I.P.

ALLEANZA ITALIANA
PENSIONATI

associazione iscritta all'

Albo delle Libere

Associazioni del Comune

di Bologna n.1723

SEDE NAZIONALE

PIAZZA ROOSEVELT N.4

40123 BOLOGNA

TEL 051223784

FAX 051233977

info@associazioneaip.org

QUOTA ASSOCIATIVA

ANNO 2013 30 EURO

il versamento della quota associativa

BONIFICO BANCARIO CREDITO DI ROMAGNA

codice IBAN IT12D0327302402000700100415

INTESTATO A : A.I.P. ALLEANZA ITALIANA PENSIONATI

Associazione Italiana Pubblica

CONTO CORRENTE POSTALE NUMERO 10439404 codice IBAN IT13 2076 0102 4000 0001 0439 404

NOTIZIARIO A.I.P. Direttore Responsabile ADRIANA BERGER

(periodico mensile di informazione associativa a diffusione nazionale)

Sede legale Redazione piazza Roosevelt n.4 40123 Bologna

Spedizione postale. Registrazione Tribunale di Bologna n.5301 del 11.11.1985— Iscrizione R.O.C. numero 7048

AGENZIA STAMPA A.I.P. -Direttore Responsabile MICHELE ORELLI

agenzia stampa@associazioneaip.org

Il responsabile privacy ai sensi della legge 675/96 e dlgs 196/03 è l'A.I.P. nella persona del direttore responsabile.

Gli scritti sono forniti a titolo gratuito e volontario da tutti coloro che desiderino fornire il loro contributo.

La redazione si riserva di apportare eventuali modifiche sugli scritti come prevede la normativa sulla legge della stampa.